

Codice A1701A

D.D. 21 febbraio 2017, n. 154

L.R. 63/1978, D.G.R. n. 88 - 1933 del 21 aprile 2011. Convenzione con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta per una ricerca sui microinquinanti. Accertamento di EURO 145.942,57 sul capitolo 34655/2017. Restituzione di EURO 145.942,57 dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Revoca D.D. n. 1321 del 30.12.2016.

Premesso che:

la D.G.R. n. 47 – 422 del 4 luglio 2005, ai sensi dell'articolo 47 della Legge regionale 12 ottobre 1978, n. 63 “Interventi regionali in materia di agricoltura e foreste”, ha incaricato l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta (di seguito I.Z.S.) di avviare una ricerca applicata per affrontare le criticità generate dai microinquinanti presenti negli allevamenti in una specifica e limitata area della Valle di Susa;

la D.G.R. n. 87 – 679 del 1 agosto 2005, ha approvato il programma di ricerca dell'I.Z.S. di cui alla precedente deliberazione;

con la D.D. n. 144 del 4 agosto 2005 sono stati impegnati (Imp. di spesa n 3080/2005) e liquidati (atto di liquidazione n. 350 del 4 agosto 2005) € 35.000,00 all'I.Z.S. a sostegno dei costi connessi alla ricerca di cui alle due deliberazioni sopra citate;

l'I.Z.S., con propria nota n. 17622 del 3 novembre 2005, ha trasmesso alla Regione Piemonte il progetto della sopra richiamata ricerca, insieme al piano economico previsto per la sua realizzazione ed ammontane ad € 350.000,00 di contributi regionali;

con la D.D. n. 265 del 16 novembre 2005 è approvata la convenzione che regola i rapporti tra la Regione Piemonte e l'I.Z.S. per l'esecuzione della ricerca predetta;

con D.D. n. 296 del 23 novembre 2005 sono stati impegnati ulteriori € 116.646,00 (€ 16.646,00 con impegno di spesa n. 6941/2005 ed € 100.000,00 con impegno di spesa n. 6942/2005) a favore dell'I.Z.S. per la ricerca sopra citata, il cui importo complessivo è stato liquidato all'I.Z.S. con atto di liquidazione n. 88 del 9 febbraio 2006;

in data 18 gennaio 2006 è stata sottoscritta tra la Regione Piemonte e l'I.Z.S. la convenzione (rep. n. 10892) di cui alla richiamata D.D. n. 265 del 16 novembre 2005;

con la D.D. n. 128 del 19 giugno 2006 sono stati impegnati ulteriori € 198.354,00 (€ 78.354,00 con impegno di spesa n. 2623/2006 ed € 120.000,00 con impegno di spesa n. 2624/2006), quale saldo del contributo regionale dovuto ai sensi del predetto piano economico in esecuzione alla convenzione citata, il cui importo complessivo è stato liquidato all'I.Z.S. con atto di liquidazione n. 290 del 27 giugno 2006;

la D.G.R. n. 88 – 1933 del 21 aprile 2011 ha approvato la prosecuzione dell'attività di ricerca sui microinquinanti nella valle di Susa da parte dell'I.Z.S., tramite il progetto “Ricerca nel settore agricolo sui microinquinanti e la zootecnia in ambito geografico allargato al territorio regionale”, per l'avvio di una seconda fase progettuale di ricerca con scadenza il 31 dicembre 2012,

utilizzando le risorse finanziarie già trasferite all'Istituto ed avanzate dalla precedente fase di studio (€ 159.386,58);

il 13 settembre 2011 viene sottoscritta una nuova convenzione (rep. n. 16382) tra Regione Piemonte e I.Z.S. avente ad oggetto la sopra richiamata prosecuzione dell'attività di ricerca;

con le Determinazioni n. 90 del 4 febbraio 2013, n. 1257 del 23 dicembre 2013 e n. 99 del 2 marzo 2015, la convenzione sopra richiamata (rep. n. 16382) è stata prorogata di anno in anno sino ad arrivare, con l'ultima proroga annuale, al 31 dicembre 2015;

con le note n. 19686 del 29 dicembre 2015 e n. 5195 del 12 aprile 2016, l'Istituto chiede di prorogare al 31 dicembre 2016 la convenzione in essere e quantifica in € 145.942,57 l'ammontare di contributo regionale precedentemente trasferito all'Istituto medesimo ed avanzato rispetto all'attività condotta sino al 31 dicembre 2015;

il Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche, con nota n. 19715 del 12 maggio 2016, indirizzata all'I.Z.S., rileva che non è possibile concedere ulteriori proroghe e chiede contestualmente all'Istituto medesimo, ai sensi dell'articolo 2, punto 5 della convenzione, di procedere alla restituzione di € 145.942,57 all'Amministrazione regionale;

visto il D. Lgs. n. 118 del 23/06/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

vista la Legge regionale n. 28 del 29.12.2016 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del Bilancio della Regione per l'anno 2017 e disposizioni finanziarie";

ritenuto necessario accertare il credito di € 145.942,57 in favore della Regione Piemonte Piazza Castello n. 165, Torino (P. IVA 02843860012, C.F. 80087670016), nei confronti dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, via Bologna 148, Torino, identificativo fiscale 05160100011, sul capitolo di entrata n. 34655/2017 del bilancio di previsione finanziario 2017-2019;

stabilito che l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, via Bologna 148, Torino, identificativo fiscale 05160100011 provveda alla restituzione di € 145.942,57 entro 45 giorni dalla notifica del presente atto, mediante l'accredito del medesimo importo sul seguente conto corrente postale n. 10364107, intestato a Tesoreria Regione Piemonte: IT78F0760101000000010364107 (cod. IBAN), specificando la seguente causale di versamento: Cap. 34655 – Direzione Agricoltura – Restituzione somme non utilizzate, assegnate con DD 144 del 4.8.2005, DD 296 del 23.11.2005 e DD 128 del 19.6.2006;

vista la precedente Determinazione Dirigenziale n. 1321 del 30 dicembre 2016, di accertamento del medesimo credito, nella quale per mero errore materiale nel dispositivo sono stati indicati due diversi capitoli di bilancio per l'accertamento del predetto credito;

ritenuto necessario procedere, pertanto, alla revoca della predetta Determinazione, sostituita dalla presente;

IL DIRIGENTE

visti gli art. 4 e 17 del d.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;

visti gli art. 17 e 18 della l.r. 23/2008;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. n. 1 – 4046 del 17 ottobre 2016;

determina

1. di prendere atto che con le note n. 19686 del 29 dicembre 2015 e n. 5195 del 12 aprile 2016, l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta (I.Z.S.) quantifica in € 145.942,57 l'ammontare di contributo regionale precedentemente trasferito all'Istituto medesimo ed avanzato rispetto all'attività condotta sino al 31 dicembre 2015 per il progetto "Ricerca nel settore agricolo sui microrganismi e la zootecnia in ambito geografico allargato al territorio regionale", di cui alla convenzione sottoscritta il 13 settembre 2011 (rep. n. 16382);
2. di accertare il credito di € 145.942,57 in favore della Regione Piemonte Piazza Castello n. 165 (C.F. 80087670016), nei confronti dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, via Bologna 148, Torino, identificativo fiscale 05160100011, sul capitolo di entrata n. 34655/2017 del bilancio di previsione finanziario 2017-2019;
3. di disporre che l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, via Bologna 148, Torino, identificativo fiscale 05160100011 provveda alla restituzione di € 145.942,57 entro 45 giorni dalla notifica del presente atto, mediante l'accredito del medesimo importo sul seguente conto corrente postale n. 10364107, intestato a Tesoreria Regione Piemonte: IT78F0760101000000010364107 (cod. IBAN), specificando la seguente causale di versamento: Cap. 34655 – Direzione Agricoltura – Restituzione somme non utilizzate, assegnate con DD 144 del 4.8.2005, DD 296 del 23.11.2005 e DD 128 del 19.6.2006.
4. di revocare la Determinazione Dirigenziale n. 1321 del 30 dicembre 2016, di accertamento del medesimo credito.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente Determinazione verrà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22 del 12 ottobre 2010.

Il Dirigente
dr. Moreno SOSTER

Il visto del Direttore è conservato agli atti della Direzione.
(Nota prot. n. 1234/A1700 del 13 luglio 2015).